

IL SINDACATO SNALS

«Si vuole smembrare l'istituto di Trichiana a favore di Mel»

TRICHIANA

Gli attacchi alla preside del comprensivo di Trichiana-Limana? Pretestuosi e non sostenuti da pezze d'appoggio. Mentre attorno all'istituto si sta giocando una partita "politica" a danno di Trichiana. A contestarlo è Danila Tirabeni, segretaria provinciale del sindacato della scuola Snals.

«Sconcerta questa situazione», spiega la sindacalista, che scende in campo in favore di quella che solitamente sarebbe una controparte. «La dirigente non ha mai ricevuto una lettera nominativa di lamentele: nessun genitore ha scritto direttamente a lei contestando fatti precisi. A Limana è vero che 13 colleghi si sono dimessi dagli incarichi aggiuntivi, ma l'istituto nel suo insieme ha oltre cento docenti e 13 persone non rappresentano un disagio di tutto il corpo docente».

Ma la vera questione che cova, spiega la sindacalista e insegnante di Trichiana, è quella della manovra varata lunedì in conferenza d'ambito in Provincia, che ora dovrà venir approvata dalle giunte comunali, per creare un unico comprensivo a Borgo Valbelluna, accorpando Trichiana e Mel e agganciando Limana all'Ic3 di Belluno. Una manovra che Cgil e Cisl hanno già tacciato come uno "smembramento" dell'istituto di Trichiana.

«Siamo arrivati all'incontro con un preavviso di pochi giorni», spiega Tirabeni, «per sentirci dire dell'accorpamento di Trichiana e Mel, che di fatto comporta la soppressione della presidenza di Trichiana. Come Snals ci chiediamo come mai si decida di sciogliere l'istituto più grande, quello di Trichiana-Limana che ha 956 alunni. Sarebbe naturale accorpare a Trichiana quello di Mel,

che con 628 alunni è appena sopra la soglia del sottodimensionamento. Dunque si capisce che dietro c'è un disegno particolare, mai visto prima: quello di sopprimere l'istituto più grosso».

«A Trichiana e Limana le famiglie non sono state informate di questa prospettiva di aggregare le scuole e di togliere la presidenza trichianese», contesta ancora Tirabeni. «Il sindaco di Limana ha detto di aver informato questo comitato di genitori, ma l'unico riferimento istituzionale è il consiglio di istituto, che invece non ne sapeva nulla. Anche a Mel il sindaco ha incontrato i rappresentanti dei genitori la sera stessa della riunione in Provincia, a decisione già presa».

E in questo clima, contesta Tirabeni, a finire sotto attacco è stata la preside, «che ha la "colpa" di essere nuova, al primo incarico, ma che ha superato l'anno di prova, dimostrando così che le contestazioni sono infondate». —

STEFANO DE BARBA

